



Lunedi' 28/10/2024

Il Garante Privacy multa una società per controllo illecito delle email dei dipendenti

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Il datore di lavoro non può accedere alla posta elettronica del dipendente o del collaboratore né utilizzare un software per conservare una copia dei messaggi.Â

Lo ha stabilito il Garante Privacy, sanzionando una societ\(\tilde{A} \) per 80mila euro.

Un simile trattamento di dati personali, spiega l'AutoritÃ, oltre a configurare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali, Ã" idoneo a realizzare un'illecita attività di controllo del lavoratore.

Il Garante privacy era stato interpellato a seguito del reclamo presentato da un agente di commercio, che aveva accertato che la societ \tilde{A} , nel corso del rapporto di collaborazione, attraverso un software aveva effettuato un backup della posta elettronica, conservando sia i contenuti che i log di accesso alla email e al gestionale aziendale.

Le informazioni raccolte erano poi state utilizzate dalla società in un contenzioso.

https://www.garanteprivacy.it